



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, che disciplina l'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303, che disciplina l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012);

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 467, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che inserisce all'articolo 31 della citata legge n. 183 del 2011 il comma 14-*quater*, il quale prevede che, nel saldo finanziario espresso in termini di competenza mista rilevante ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno, non sono considerate, nel limite massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2015 e 50 milioni di euro per l'anno 2016, le spese sostenute dalle Province e dalle Città Metropolitane per interventi di edilizia scolastica;

VISTO che il medesimo comma 14-*quater* prevede che gli enti beneficiari dell'esclusione e l'importo dell'esclusione stessa siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 maggio 2014 istitutivo della Struttura di Missione per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica;

CONSIDERATA la rilevazione informale preliminare presso le Province e le Città Metropolitane che ha fornito un quadro generale degli interventi di edilizia scolastica in corso ed ha prospettato un volume di richieste molto superiore alla disponibilità prevista dalla legge e, tenuto conto delle risorse a disposizione, ha suggerito una ripartizione del beneficio in base alla popolazione scolastica interessata;

VISTA la nota prot. SMES 0000150 del 27 aprile 2015, inviata dalla Struttura di Missione per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica a tutte le amministrazioni delle Province e delle Città Metropolitane, con la quale le stesse sono state invitate a presentare la propria richiesta, individuando uno o più interventi di edilizia scolastica, ordinati secondo le priorità dell'amministrazione, che potessero essere utilmente interessati dalla possibilità di escludere, anche solo parzialmente, le relative spese dal patto di stabilità interno;

VISTA la ripartizione preliminare del beneficio finanziario tra le Province e le Città Metropolitane, eseguita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri tenendo conto della popolazione scolastica interessata, e trasmessa in allegato alla nota sopracitata;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTE le risposte fatte pervenire dagli Enti beneficiari alla Struttura di Missione secondo le indicazioni contenute nella nota sopracitata, utilizzando la modulistica allo scopo predisposta;

CONSIDERATO che, al fine di accelerare gli investimenti sull'edilizia scolastica, gli interventi sono stati individuati, da parte degli enti locali, tra le opere per le quali sia prevista l'effettuazione di pagamenti in continuità tra i due anni 2015 e 2016;

CONSIDERATO che alcune Province o Città Metropolitane hanno presentato interventi che non assommano ad un valore sufficiente a garantire un utilizzo completo degli importi attribuiti, e che, come previsto nella nota sopracitata, al fine di assicurare il massimo utilizzo dello strumento, le quote non richieste sono state proporzionalmente ripartite per anno, sempre tenendo conto della popolazione scolastica interessata, tra le amministrazioni che hanno presentato un intervento le cui spese superano il beneficio preliminarmente attribuito, in una o in entrambe le annualità;

VISTA l'istruttoria curata dalla Struttura di Missione per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica, che ha proceduto alla ripartizione degli importi in funzione delle effettive richieste pervenute a seguito della nota sopracitata;

SENTITA la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, ai sensi dell'articolo 31, comma 14-*quater*, della citata legge n. 183 del 2011, introdotto dal comma 467 dell'articolo 1 della legge 190 del 2014, nella seduta del....

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2015 al n. 1138, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Art. 1

1. Le Province e le Città Metropolitane beneficiarie dell'esclusione dal patto di stabilità interno di cui alle premesse e l'importo dell'esclusione stessa per gli anni 2015 e 2016 sono individuati nell'unito elenco (Allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. L'ammontare complessivo della predetta esclusione per gli anni 2015 e 2016 è pari ad euro 50.000.000,00 annui.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

3. Al fine di permettere le attività di controllo della procedura da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le Province e le Città Metropolitane beneficiarie trasmettono in formato elettronico, a seguito di eventuale specifica richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la documentazione amministrativa e progettuale.
4. Per assicurare il monitoraggio degli interventi le Province e le Città Metropolitane comunicano periodicamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri lo stato di avanzamento dei lavori e della spesa, secondo le modalità definite e comunicate dalla Struttura di Missione per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica.

Il presente decreto è inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALLEGATO A Elenco Sblocco Patto Province Città Metropolitane
Comma 467 Art.1 legge190/2014

REGIONE	PROVINCIA CITTA' METROPOLITANA		IMPORTI ACCORDATI	
			ANNO 2015	ANNO 2016
ABRUZZO	CHIETI	CH	275.000,00	380.000,00
	L'AQUILA	AQ	256.000,00	286.000,00
	PESCARA	PE	308.000,00	343.000,00
	TERAMO	TE	228.000,00	254.000,00
BASILICATA	MATERA	MT	215.000,00	241.000,00
	POTENZA	PZ	381.000,00	425.000,00
CALABRIA	CATANZARO	CZ	361.000,00	403.000,00
	COSENZA	CS	682.000,00	682.000,00
	CROTONE	KR	181.000,00	202.000,00
	REGGIO CALABRIA	RC	563.000,00	628.000,00
	VIBO VALENTIA	VV	171.000,00	191.000,00
CAMPANIA	AVELLINO	AV	394.000,00	440.000,00
	BENEVENTO	BN	297.000,00	332.000,00
	CASERTA	CE	1.033.000,00	1.033.000,00
	NAPOLI	NA	3.264.000,00	3.647.000,00
	SALERNO	SA	1.118.000,00	160.000,00
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BO	692.000,00	773.000,00
	FERRARA	FE	287.000,00	320.000,00
	FORLI CESENA	FC	340.000,00	380.000,00
	MODENA	MO	621.000,00	694.000,00
	PARMA	PR	367.000,00	410.000,00
	PIACENZA	PC	223.000,00	249.000,00
	RAVENNA	RA	289.000,00	250.000,00
	REGGIO EMILIA	RE	416.000,00	465.000,00
	RIMINI	RN	274.000,00	306.000,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	GO	103.000,00	115.000,00
	PORDENONE	PN	240.000,00	268.000,00
	TRIESTE	TS	155.000,00	171.000,00
	UDINE	UD	427.000,00	427.000,00
LAZIO	FROSINONE	FR	467.000,00	521.000,00
	LATINA	LT	504.000,00	535.000,00
	RIETI	RI	146.000,00	163.000,00
	ROMA	RM	3.319.000,00	3.410.000,00
	VITERBO	VT	243.000,00	271.000,00
LIGURIA	GENOVA	GE	612.000,00	263.000,00
	IMPERIA	IM	161.000,00	161.000,00
	LA SPEZIA	SP	174.000,00	195.000,00
	SAVONA	SV	207.000,00	232.000,00

ALLEGATO A Elenco Sblocco Patto Province Città Metropolitane
Comma 467 Art.1 legge190/2014

REGIONE	PROVINCIA CITTA' METROPOLITANA		IMPORTI ACCORDATI	
			ANNO 2015	ANNO 2016
LOMBARDIA	BERGAMO	BG	854.000,00	954.000,00
	BRESCIA	BS	918.000,00	1.025.000,00
	COMO	CO	363.000,00	405.000,00
	CREMONA	CR	312.000,00	348.000,00
	LECCO	LC	262.000,00	-
	LODI	LO	187.000,00	-
	MANTOVA	MN	277.000,00	276.000,00
	MILANO	MI	2.066.000,00	2.308.000,00
	MONZA E BRIANZA	MB	564.000,00	600.000,00
	PAVIA	PV	367.000,00	410.000,00
	SONDRIO	SO	155.000,00	173.000,00
VARESE	VA	729.000,00	815.000,00	
MARCHE	ANCONA	AN	428.000,00	478.000,00
	ASCOLI PICENO	AP	200.000,00	216.000,00
	FERMO	FM	139.000,00	155.000,00
	MACERATA	MC	288.000,00	322.000,00
	PESARO URBINO	PU	308.000,00	344.000,00
MOLISE	CAMPOBASSO	CB	226.000,00	225.000,00
	ISERNIA	IS	68.000,00	76.000,00
PIEMONTE	ALESSANDRIA	AL	277.000,00	310.000,00
	ASTI	AT	137.000,00	153.000,00
	BIELLA	BI	135.000,00	151.000,00
	CUNEO	CN	484.000,00	541.000,00
	NOVARA	NO	251.000,00	280.000,00
	TORINO	TO	1.691.000,00	1.890.000,00
	VERBANO	VB	136.000,00	151.000,00
	VERCELLI	VC	153.000,00	171.000,00
PUGLIA	BARI	BA	1.348.000,00	593.000,00
	BARLETTA	BT	399.000,00	446.000,00
	BRINDISI	BR	400.000,00	370.000,00
	FOGGIA	FG	659.000,00	736.000,00
	LECCE	LE	795.000,00	887.000,00
	TARANTO	TA	580.000,00	648.000,00
SARDEGNA	CAGLIARI	CA	469.000,00	403.000,00
	CARBONIA	CI	109.000,00	122.000,00
	MEDIO CAMPIDANO	VS	70.000,00	78.000,00
	NUORO	NU	153.000,00	171.000,00
	OGLIASTRA	OG	60.000,00	67.000,00
	OLBIA TEMPIO	OT	134.000,00	149.000,00
	ORISTANO	OR	137.000,00	153.000,00
	SASSARI	SS	298.000,00	333.000,00

ALLEGATO A Elenco Sblocco Patto Province Città Metropolitane
Comma 467 Art.1 legge190/2014

REGIONE	PROVINCIA CITTA' METROPOLITANA		IMPORTI ACCORDATI	
			ANNO 2015	ANNO 2016
SICILIA	AGRIGENTO	AG	450.000,00	502.000,00
	CALTANISSETTA	CL	289.000,00	289.000,00
	CATANIA	CT	1.020.000,00	-
	ENNA	EN	165.000,00	185.000,00
	MESSINA	ME	547.000,00	611.000,00
	PALERMO	PA	1.149.000,00	1.284.000,00
	RAGUSA	RG	304.000,00	339.000,00
	SIRACUSA	SR	384.000,00	-
	TRAPANI	TP	444.000,00	496.000,00
TOSCANA	AREZZO	AR	310.000,00	346.000,00
	FIRENZE	FI	769.000,00	859.000,00
	GROSSETO	GR	183.000,00	155.000,00
	LIVORNO	LI	262.000,00	295.000,00
	LUCCA	LU	306.000,00	342.000,00
	MASSA CARRARA	MS	170.000,00	190.000,00
	PISA	PI	318.000,00	355.000,00
	PISTOIA	PT	264.000,00	294.000,00
	PRATO	PO	204.000,00	-
	SIENA	SI	224.000,00	223.000,00
UMBRIA	PERUGIA	PG	555.000,00	620.000,00
	TERNI	TR	180.000,00	201.000,00
VENETO	BELLUNO	BL	163.000,00	182.000,00
	PADOVA	PD	714.000,00	798.000,00
	ROVIGO	RO	186.000,00	155.000,00
	TREVISO	TV	760.000,00	849.000,00
	VENEZIA	VE	629.000,00	628.000,00
	VERONA	VR	681.000,00	761.000,00
	VICENZA	VI	790.000,00	882.000,00
TOTALE			50.000.000,00	50.000.000,00